

Interventi dei Consiglieri Comunali relativi alla seduta del 30 gennaio 2018, trascritti sulla base della registrazione magnetofonica dalla Società ACTS di Annalisa Celluzzi, effettuata con la strumentazione in dotazione al Comune e archiviata in atti.

CONSIGLIO COMUNALE DI LAINATE

DEL 30.01.2018

PUNTO N. 1 - COMUNICAZIONI, INTERROGAZIONI E INTERPELLANZE

PRESIDENTE: E' arrivato anche il Sindaco. Cominciamo con l'appello.

SEGRETARIO GENERALE: (Segue appello nominale)

PRESIDENTE: Un solo assente. Abbiamo il numero legale, possiamo dare orso ai lavori del Consiglio Comunale.

Buonasera a tutti, iniziamo con le comunicazioni, interrogazioni e interpellanze.

Mi diceva l'Assessore Zini che aveva una comunicazione da dare, prego.

ZINI: Buona sera a tutti, velocemente solo per comunicare riguardo al servizio di igiene urbana che a seguito della cessione di trasferimento di ramo d'azienda da De Vizia Transfer a Eco Nord, dal 1 marzo prossimo venturo Eco Nord subentrerà a De Vizia, quindi sarà l'operatore dei servizi di igiene urbana, solo questo.

PRESIDENTE: Ritorna Eco Nord, allora.

La parola al Consigliere Menegazzo prego.

MENEGAZZO: Buona sera. Noi questa sera abbiamo una serie di interrogazioni, quindi vedrò di essere molto breve, spero di essere il più chiara possibile. Inizierei con l'Assessore Merli, il 7 febbraio è la giornata nazionale contro il bullismo e il cyber bullismo, volevo sapere se l'Amministrazione ha organizzato qualche evento specifico o se ha sponsorizzato eventi od iniziative in collaborazione con le scuole del territorio. Poi sempre per lei, Assessore Merli, volevamo avere aggiornamento in merito alla derattizzazione della scuola Domenico

Ghezzi, scusi, deblattizzazione, meno male che mi ha corretto, grazie, eravamo rimasti a agosto settembre che era stato fatto qualche intervento e volevamo capire se erano stati fatti gli interventi successivi.

Poi avrei un'interrogazione per l'Assessore Dell'Acqua, lo chiedo a lei perché si è occupato dell'arredo urbano, durante il periodo di Capodanno, verso il 31, l'1, eccetera si sono verificati, cioè ci sono stati una serie di atti vandalici a danno di alcuni elementi dell'arredo urbano, nello specifico cestini, volevamo sapere a quanto ammonta questo danno, se lo sapete, se ce lo fa sapere e a quanto poi ammonta la sostituzione, perché ovviamente il danno ha un costo e la sostituzione ne ha un'altra.

Poi non so chi mi rispondere, chiedo al Sindaco ma non so se è lei che mi può rispondere, l'anno scorso, a fine del 2017, credo, abbiamo portato alla sua intenzione una sorta di interrogazione sui parcheggi ciclopedonali sui parcheggi riservati ai diversamente abili. Ora, noi in questa sede, non so se mi può rispondere, se ce lo fa sapere, volevamo sapere, a livello di numero, quante sono state, nel 2017 le infrazioni incontestate per eccesso di velocità o comunque superamento dei limiti di velocità e quanti invece per sosta sulla ciclopedonale o ciclabile o per parcheggi destinati a li diversamente abili da parte di chi non ne aveva diritto. A questo proposito mi riallaccio ai parcheggi ma devo fare un'altra domanda, Assessore Dell'Acqua, i parcheggi rosa perché diversi cittadini soprattutto mamme e neo mamme ci hanno segnalato la necessità di avere più parcheggi rosa in prossimità soprattutto delle scuole per cui volevamo chiedere se c'era una sorta di progetto un po' più ampio.

Poi, Assessore Zini, invece avrei una domanda anche per lei stasera, c'è giunta voce, se lei ce lo può confermare che all'interno di alcune aree di sgambamento cani sono stati rinvenuti dei bocconcini avvelenati, noi abbiamo conferma di questa notizia, volevo chiedere se lei ha informazioni, visto che le aree di sgambamento cani sono diverse sul territorio lainatese ed eventualmente una volta che ci ha risposto mi riservo di proseguire questa interrogazione.

In ultimo, le faccio tutte, quindi cyberbullismo eccetera. Noi come Movimento 5 Stelle, mi rivolgo al Sindaco avevamo preparato una sorta di dichiarazione da leggere, però non so se gliela leggerò, volevo fare una premessa, magari vado a spanne in questo senso, nel 2014 quando noi ci siamo insediati in Consiglio Comunale abbiamo fatto un discorso. So che spesso, quando si parla, quando chi fa la politica parla, quello che dice viene preso come: va bene, quello che dici in questo momento

però tanto sappiamo che domani per me non ha alcun valore.

Allora in quella sede abbiamo detto tante cose, ma nel nostro discorso ne abbiamo detta una che è stata fondamentale in questi quattro anni, cioè che noi avremmo valutato l'amministrazione, e quindi la Giunta in base a ciò che proponeva, in base agli atti che avrebbe presentato in questo Consiglio Comunale e non in base a chi lo presentava. Perché dico questo? Perché in questi quattro anni siamo stati attaccati più volte e penso nessuno tanto quanto noi, da una parte da chi ci diceva che dovevamo votare contro ciò che ci proponevate, dall'altra si diceva che dovevamo a votare a favore di qualsiasi cosa ci proponevate.

Noi abbiamo sempre cercato di guardare il contenuto, quindi la proposta.

Ora vengo al dunque, noi abbiamo appreso dalla stampa della sua decisione, Sindaco di candidarsi contestualmente alla carica da lei ricoperta, e tra l'altro ricordo in scadenza nel 2019 e non quest'anno, come Consigliere Regionale.

Secondo noi le viene meno a all'impegno che ha preso nel 2014 con i cittadini. In questi giorni io ho sentito dire da più parti: "però è bravo, però lui ci sa fare, però è un bravo politico", per carità io posso avere tutto da obiettare e nulla, ma la questione non è questa, è il principio che è sbagliato, è il principio che è sbagliato o meglio, è il principio che deve essere conseguito, non la persona che lo porta avanti.

Lei ha preso un impegno con i cittadini nel 2014, lei lo deve portare avanti.

Non lo vuole più portare avanti? Non c'è problema, si può dimettere, perché altrimenti viene meno a quella promessa che lei ha fatto, tradendo, per quanto ci riguarda, i cittadini lainatesi. Ora, noi questa sera glielo chiediamo, glielo chiediamo a voce, e gradiremmo che lei non utilizzasse il Consiglio Comunale per fare una sorta di comizio elettorale, le sue giustificazioni, le sue motivazioni non ci interessano e non ci interessa, in questo momento neanche il gruppo politico con cui lei andrà a candidarsi.

Lei è Sindaco e si candida da Sindaco a Consigliere Regionale, una cosa per quanto ci riguarda, vergognosa, pessimo esempio di politica che mai avremmo voluto vedere a Lainate. Di conseguenza, il Movimento 5 Stelle chiede, questa sera, le sue dimissioni, chiede che rimetta il mandato nelle mani dei cittadini che nel 2014 le hanno dato tanta fiducia. Ovviamente Presidente Pravettoni, vorrei poi replicare alla risposta che il Sindaco le darà. Grazie.

PRESIDENTE: Ci sono altre richieste? Consigliere Castiglione, prego.

Consiglio Comunale - Resoconto seduta del 30.1.2018

CASTIGLIONE: Buona sera.

Abbiamo appreso che il Comune di Arese, Città Metropolitana e Regione Lombardia hanno inoltrato una lettera ai Ministri dell'Economia e dello Sviluppo chiedendo l'utilizzo di ingenti risorse per sviluppare il trasporto pubblico che colleghi l'area ex Alfa al sito Expo. Vorremmo capire se anche il Comune della Linate si è attivato in tal senso, grazie.

PRESIDENTE: Ha chiesto la parola il Consigliere Capobianco.

CAPOBIANCO: La nostra è un po' più soft ma in parte è collegata con quella dei 5 Stelle ed è rivolta fundamentalmente all'Assessore alla Cultura Ivo Merli.

Lo scorso 22 gennaio 2018 si è tenuto in Villa Borromeo Litta di Lainate di proprietà del Comune nella sala degli specchi, la cui gestione è in capo direttamente all'Amministrazione Comunale, una conferenza stampa aperta al pubblico per la presentazione di un candidato alle prossime elezioni del Consiglio Regionale del 04.03.2018 per cui gli faccio veramente i migliori auguri.

Sempre per l'Assessore competente per conoscere quale regolamento comunale è stato applicato per la concessione dell'uso di detta sala visto che quella a specchi, di solito è per i matrimoni e se quello ordinario è per gli usi della sola villa oppure quella, la sala in ambito politico o elettorale - Autore, data, modalità e numero di assunzione nel protocollo comunale di detta richiesta di utilizzo, data, numero protocollo e contenuti con particolare riguardo alle modalità e a tariffa di concessione dell'uso. Il riscontro inviato dai competenti ufficio comunali delle richieste, data e numero con relativo importo della reversale di incasso e la tariffa dovuta alla richiesta per l'uso della sala.

Inoltre chiede per chiarezza, trasparenza e anche per pari opportunità perché la Conferenza stampa è tenuta, organizzata e curata dal professionista che è titolare dell'ufficio stampa incaricato dal Comune di Lainate. Pertanto si chiede, inoltre a quale titolo ha agito questo professionista e se tale prestazione avvenga nei costi diretti o indiretti del Comune e della sua amministrazione e se possa, in qualche modo, influenzare in futuro le scelte dell'Amministrazione in ordine all'incarico per attività del proprio ufficio stampa, anche perché, questo sì (inc)... ai cittadini di Lainate che si candidi a livello comunale, provinciale, regionale o nazionale può fare un uso di questo

ufficio stampa. La richiesta di un'interfaccia con una richiesta scritta. Grazie.

PRESIDENTE: Non vedo altre richieste di interrogazioni, per cui inizierei con le risposte, dando la parola all'Assessore Walter Dell'Acqua, prego.

DELL'ACQUA WALTER: Buona sera, mi sento un po' a disagio perché poi devo rispondere a delle cose che sono abbastanza semplici.

Va bene, l'ammontare dei danni, degli atti vandalici, ve lo comunicherò magari successivamente, magari mi informo.

Per quanto riguarda invece il discorso dei parcheggi rosa è stato commissionato all'interno dell'ufficio tecnico, con la collaborazione dei vigili urbani, diciamo uno studio abbastanza semplice per capire dove posizionarli, quindi quando ci saranno poi i risultati vi dirò quali sono gli stalli previsti.

Credo di aver risposto a tutte le domande che mi sono state fatte, se c'è qualcosa.

PRESIDENTE: Do la parola all'Assessore Zini, prego.

ZINI: Velocemente, per quanto riguarda bocconi avvelenati in area cani, anch'io ho appreso da fonti informali che c'è stato questo episodio, in realtà non è arrivata nessuna segnalazione in Ufficio Ecologia, né tantomeno al Comune, per cui diciamo che non abbiamo intrapreso particolari iniziative se non con la solita attenzione nel momento in cui vengono fatte le manutenzioni ordinarie delle aree.

PRESIDENTE: Ridò la parola all'Assessore Walter Dell'Acqua che integra ...

DELL'ACQUA: Più che altro una comunicazione, perché giovedì 8 febbraio ci sarà una serata di presentazione del progetto di illuminazione pubblica in questa sala. Poi vedete, ci saranno i manifesti e riceverete delle mail di invito. Grazie.

PRESIDENTE: Allora continuiamo con le risposte. Do la parola all'Assessore Ivo Merli, prego.

MERLI: Grazie, buona sera.

Allora, in merito alla richiesta rispetto alla giornata del bullismo del

07 febbraio, la risposta è “no”, non ci sono iniziative programmate con le scuole su questo tema.

La risposta invece in merito alla programmazione sulla derattizzazione, deblattizzazione eccetera, la risposta è semplice nel senso che è stato chiesto agli uffici di riprogrammare da febbraio una serie di interventi che riprendono gli interventi già effettuati lo scorso anno che quindi vanno a riprogrammare questo tipo di attività.

Preciso però ovviamente che tutti gli interventi di derattizzazione previsti dal capitolato rispetto alla gestione della mensa, sono quelli che non sono stati effettuati. Quelli del Comune sono in attesa di una programmazione a breve che riguardano non solo la scuola di Grancia, ma tutte le scuole del territorio. Poi, in particolare attenzione verrà data alla vostra scuola che è quella che è stata soggetta all'intestazione di cui conosciamo storia. Grazie.

PRESIDENTE: Do la parola al Sindaco, prego.

SINDACO: Allora iniziamo con il discorso delle multe, 2017 ovviamente abbiamo la spazzatura di questi dati, a memoria non credo di conoscerli, e quindi vi farò avere il dettaglio delle multe che sono state comminate per eccesso di velocità, non so se c'è il dettaglio della sosta, sulle piste ciclabili probabilmente bisogna fare una ricerca un po' più affinata, ma cercheremo di soddisfare la richiesta, e sicuramente c'è l'indicazione dell'utilizzo in proprio dei parcheggi per i diversamente abili.

Le dico già ad occhio che saranno più le multe per eccesso di velocità visto che ormai dopo venti anni di Consiglio Comunale, il senso delle interrogazioni lo colgo subito, quindi è proprio ora che cerchi di fare qualcos'altro, così si rinnova un po' la mia cultura generale.

Prima rispondo alla domanda della Consigliere Castiglione che era più facile nel senso che, come lei ha citato nell'ambito della procedura in corso per l'atto integrativo dell'Accordo di Programma ex Alfa Romeo, il Comune di Arese insieme alla Città Metropolitana e alla Regione Lombardia ha inviato una richiesta per riattivare quelle risorse che erano state stanziare in una Finanziaria di qualche anno fa per la realizzazione della cosiddetta metrotranvia, somma che era stata resa disponibile dalla società Invitalia, che era incaricata di seguire il progetto di riqualificazione bonifica dell'area ex Alfa Romeo quando ancora era nella situazione pre-insediamento delle attuali funzioni.

Poiché da una verifica che è stata fatta in particolare dal Comune di Arese si è verificato nel bilancio dello Stato questa somma è ancora

appostata, è stato chiesto di attivare il percorso per poterne effettivamente fruire proprio per garantire il supporto al trasporto pubblico di cui si sta discutendo nell'ambito dei Tavoli Regionali. Peraltro io non ho certezze o novità sui tempi in discussione o sul cronoprogramma di successivi adempimenti quindi non posso darvi grosse novità in questo senso, però mi sembra importante l'iniziativa che è stata posta in essere per tenere quei soldi appostati sull'area ex Alfa Romeo, perché quali siano le scelte che verranno fatte nei prossimi mesi, credo sia importante garantire una somma che possa aiutare a realizzare gli interventi di trasporto pubblico che tutti i Comuni hanno reputato necessari per accompagnare la riqualificazione ulteriore dell'area. In questo senso, in quanto ci siamo trovati come Comuni, e in questo includo anche il Comune di Rho, perché in realtà all'epoca era coinvolto anche il Comune di Rho dall'Accordo di Programma. Ci siamo trovati d'accordo nel fare una lettera di sostegno all'iniziativa del Comune di Arese Città Metropolitane e Regione in modo da dare ulteriore forza a questa richiesta condividendone la bontà e la necessità. Quindi l'idea è quella, questa lettera che dovrebbe essere già partita a firma di Arese Città Metropolitana e Regione, con una lettera a fianco dei Comuni di Lainate, Garbagnate e Rho, per chiedere appunto di dar corso alla richiesta. Per quanto riguarda invece l'altro tema, io sono un po' in difficoltà perché la replica preventiva è la prima volta nella vita che mi capita di sentire perché siccome la Consigliera Mengazzo si è prenotata per dire quello che dirò, quindi non posso dire che mi dimetto, senno non ha più niente da replicare la Consigliera, quindi, mi perdoni, non dirò che mi dimetto così può replicare a quello che non sa in via preventiva.

Io, visto che lei ha detto che qualcuno mi ha definito un bravo politico, faccio il politico, allora, lo faccio seriamente, perché lezioni di ascolto di cittadini da chi si è presentato nel 2014 e nel 2015 ha avuto bisogno di fare una dichiarazione al Consiglio Comunale per dire chi rappresentava quel partito, scusatemi, ma io lo accetto parzialmente. Perché lei pensi al suo partito e a quello che deve rappresentare ai cittadini ..., sto parlando io, abbia pazienza, il Regolamento del Consiglio prevede una replica, e dirà se è soddisfatta o non è soddisfatta. Così come lei sa bene che il Regolamento del Consiglio prevede le procedure per chiedere la sfiducia del Sindaco, visto che il Sindaco non vede motivo per cui si debba dimettere, considerando che lo stato di avanzamento del programma che è stato presentato nel 2014 è tale, e sicuramente la Maggioranza che lo ha presentato ne è ben conscia, è tale che il programma elettorale e quindi le promesse che

sono state fatte ai cittadini nella loro maggior parte potranno essere attuate o completate, a prescindere da quello che sarà il capitano in campo di questa squadra. Io ho sempre ritenuto la mia figura di Sindaco come il portavoce, il capitano, visto che voi siete un po' gli specialisti dei portavoce di una maggioranza e di un gruppo che si è sempre mosso in maniera coesa, qualcuno ha anche accusato in maniera acritica proponendo un determinato programma. A mio avviso ci sono tutti gli elementi perché questo programma venga portato a termine. Ho già detto nella conferenza stampa che ...

(Intervento fuori microfono)

Allora la prossima volta, parliamo ...

(Intervento fuori microfono)

SINDACO: Capisco che i discorsi sofisticati non vi appartengono perché ... non lo so, questo non l'ho detto, io ho detto che non vi appartengono i discorsi sofisticati.

Allora, rispetto alle vostre promesse, alle vostre cose, quando avete chiesto alle Liste Civiche di sostenervi per presentare i voti alla Città Metropolitana, queste cose vanno bene o non vanno bene?

(Intervento fuori microfono)

8

SINDACO: Sì, però per presentare le vostre liste ...

PRESIDENTE: Un attimo, facciamo finire.

SINDACO: Sì, anche le parlamentari le fate in trasparenza ...

Perché poi bisogna anche spiegare, visto che lei ha esordito dicendo che si dice dei politici che dicono una cosa e poi tanto dopo è un'altra, se c'è un movimento che ha detto una cosa e uno ... "adesso, però forse no, ma magari restiamo". Allora prima di giudicare l'operato degli altri, io sono abituato a giudicare me stesso.

Io ho detto chiaramente ai cittadini di Lainate, mi presento alle elezioni regionali perché non mi posso presentare l'anno prossimo alle elezioni regionali, perché non ci sono, perché le elezioni regionali non ci sono l'anno prossimo, quindi se voglio presentarmi ...

(Intervento fuori microfono)

SINDACO: Guardi, io diversamente da lei non sono mai stato iscritto ad un partito politico non lo sarò neanche questa volta.

Consiglio Comunale - Resoconto seduta del 30.1.2018

Quindi dalle elezioni europee non mi risulta che ci siano movimenti civici, a sostegno di un candidato e di un programma come ho fatto coerentemente a tutte le scelte che ho fatto nella mia vita amministrativa, cioè quella di presentarmi a servizio della comunità sostenendo un candidato e un programma.

L'ho fatto dal 1995 quando mi sono candidato per la prima volta e lo farò anche questa volta sostenendo quello che secondo me è il miglior candidato e il miglior programma. Poi, lei ovviamente ne sosterrà un altro, ma io non ritengo, facendo questa scelta, innanzitutto di dimenticare i cittadini di Lainate, perché oggi io sto facendo il Sindaco a pieno regime come lo facevo due mesi fa e come cercherò di farlo fino a che la legge me lo consentirà, nel caso dovessi essere eletto. E anche nel caso dovessi essere eletto, questo l'ho dichiarato non per prendere un voto ma perché mi sembra serio dirlo e l'ho concordato con la Maggioranza che mi sostiene, farò il capitano non giocatore di questa squadra per completare un programma che in questi nove anni è andato avanti e quindi andrà avanti anche senza che ci sia io a rappresentarlo, dopodiché lei può essere d'accordo o non d'accordo, ha gli strumenti da regolamento del Consiglio Comunale per chiedere la sfiducia del Sindaco, se ritiene che ce ne siano gli elementi lo faccia, se è così ansiosa che io continui a fare il Sindaco mi fa piacere perché evidentemente apprezza il mio operato. Cosa devo dire? Non vedo veramente elementi di incertezza o così strani perché il Movimento 5 Stelle sarà diverso da tutti gli altri, siete bravi, siete puri, siete ... Va bene, poi magari noi come Lainate nel Cuore non abbiamo un regolamento interno che impedisce che chi fa una carica amministrativa si candidi a un'altra, oppure magari se ce l'avessimo avuta, avremmo potuto adeguarlo secondo chi si deve candidare, non so, potremmo anche fare così, perché non so se avete mai sentito di qualcuno che si autoregolamenta e dice: "le regole, se vuoi stare con noi sono queste", poi se serve le cambiamo.

Quindi per favore, non venite a fare scuola di morale, laddove abbiamo esempi lampanti laddove le regole non sempre valgono per tutti.

Dopodiché attendo la sua replica per capire in cosa non l'ho soddisfatta.

PRESIDENTE: Può rispondere a Capobianco così concludiamo con le risposte. Grazie.

SINDACO: Consigliere Capobianco, io mi sento un po' offeso nella mia minima intelligenza, non ne ho tanta, ma quel pochino che ho cerco di

utilizzarla.

Secondo lei, io faccio pagare la sala al Comune per fare la Conferenza stampa di presentazione della mia candidatura? Queste cose pensavo di leggerle solo su Facebook non di vederle in Consiglio comunale, perché abbia pazienza, c'è un regolamento che parla dell'affitto delle sale, il privato cittadino affitta la sala, la paga e ci fa quello che vuole. Nel caso specifico una Conferenza stampa. Secondo lei l'invito ai giornalisti è partito dall'ufficio stampa del Comune di Lainate? Non lo so, io credo che anche questo sia un attacco all'intelligenza della persona che lei ha citato.

Poi va bene, lasciatele scrivere su Facebook, almeno non c'è la dialettica e si può scrivere quello che si vuole, si può dire che il Sindaco non lo vogliono più in banca, perché si vede che se si candida non lo vogliono più in banca, qualcuno l'ha detto, se è scritto sarà vero.

Allora, siamo in un contesto pubblico, il più importante della città, spero che il livello della discussione si innalzi un pochettino. Ecco tutto qui.

(Intervento fuori microfono)

Anche perché, a proposito di regolamento, la tariffa è quella prevista dal regolamento che è di 188 euro, quindi ... Ce la possiamo fare.

10

PRESIDENTE: Barbara Menegazzo.

MENEGAZZO: Per il discorso degli atti vandalici e anche per gli eventuali bocconcini avvelenati trovati nell'area di sgambamento, una soluzione potrebbe essere le fototrappole. Poi magari se avete occasione, che ve ne avevamo parlato un po' di tempo fa, che non c'entrano nulla con la videosorveglianza è una cosa a parte, hanno un costo molto più limitato, molto più contenuto e possono essere tra l'altro anche spostate all'occorrenza nelle varie aree di necessità. Per cui se magari avrete entrambi l'occasione di informarvi sull'argomento sicuramente troverete degli ottimi spunti.

Ora, non so lei, questa sera ha fatto una filippica sul Movimento 5 Stelle, io rappresento il Movimento 5 Stelle a Lainate e mi auguro che il Movimento 5 Stelle avrà modo di rispondere a lei perché qui davanti trova Barbara e Cristian e dovrebbe parlare con Barbara e Cristian, eventualmente delle cose che fanno Barbara e Cristian, non di quello che fanno gli altri al di fuori di questa sala.

Detto questo, Sindaco, io non so, io ho letto nella presentazione - sarò

breve, Presidente Pravettoni - nella presentazione ho letto, gliela rileggo per evitare di sbagliare, sa com'è l'età, magari non riesco più neanche a leggere: "Conferenza stampa di presentazione della candidatura a Consigliere Regionale del Sindaco Alberto Landonio", già questo io lo trovo di una pochezza, mi perdoni il termine, infinita, però devo dirle questo, ho sentito dire a tante persone: ha sbagliato il Gruppo Politico, io penso invece che lei abbia scelto proprio il gruppo politico che qui la rappresenta, cioè non poteva andare in un gruppo politico differente perché siete fatti l'uno per l'altra. Perché questo, perché questo, perché non abbiamo presentato la mozione di sfiducia? Ci mancherebbe, ci vogliono i 2/5 dei Consiglieri, guardate in quanti siamo qua, in quanti saremmo questa sera a firmare quella mozione. Lei mi dice: io non mi sento di aver fatto niente contro i cittadini? Come no? Lei si è presentato nel 2014 per fare il Sindaco, mica per fare il Consigliere regionale. Io non ho letto, in nessun angolo del suo programma: "appena ci saranno le elezioni regionali guardate che penso di candidarmi ..." di là, perché a casa mia o si fa una cosa o si fa un'altra, non solo a casa mia, lo dice anche la Legge Regionale: o si fa il Sindaco o si fa il Consigliere Regionale, entrambi non si possono fare, è incompatibile, a parte lei, che fa, l'ha detto prima, lavora in banca, fa il Sindaco e il Consigliere Regionale, magari l'anno prossimo, pure si candiderà alle Europee, meno male che arriva lei a portare l'interesse dei lainatesi in Europa perché altrimenti chissà cosa potrebbe succedere. Io trovo che le sue dimissioni prima di prendere questa decisione sarebbero state un atto di responsabilità nei confronti dei cittadini. Lei ha preso un impegno con i cittadini lainatesi e lei viene meno a quell'impegno, tradendo la fiducia degli elettori, di coloro che gliel'hanno data nel 2014. Quindi, sa cosa le dico, Sindaco? Che il Movimento 5 Stelle a questa porcata, questa sera non ci sta, pertanto in segno di protesta nei confronti di questa sua decisione, nei confronti dei cittadini che noi dobbiamo tutelare abbandoniamo la seduta di questo Consiglio Comunale, discutetela, cantatela e suonatela tra di voi.

PRESIDENTE: Do la parola al Consigliere Tagliaferro.

TAGLIAFERRO: Vediamo se la Consigliere Menegazzo fa in tempo ad ascoltarmi.

MENEGAZZO: Credo di no ...

TAGLIAFERRO: Non mi ascolti, rimarrà agli atti. Allora noi di Lainate nel cuore, siamo una Lista Civica con una storia, non abbiamo le infrastrutture di partito, non abbiamo i blog, non abbiamo le parlamentari, ma non siamo pesti, abbiamo un cervello e un'intelligenza.

(Interventi fuori microfono)

TAGLIAFERRO: Buona serata ... Comunque vado avanti lo stesso ...

PRESIDENTE: Il Consiglio Comunale continua, non è che si ferma, ci mancherebbe altro.

Vuoi concludere l'intervento?

TAGLIAFERRO: Quindi negli anni di storia, siccome qualche anno di Consiglio Comunale ce l'ho anche io alle spalle, le Liste Civiche venivano accusate di non avere contatti sovracomunali, di vivere di vita propria, di vivere per se stesse. Siamo passati da questo adesso che le Liste Civiche vanno di moda, tutti gli schieramenti hanno le Liste Civiche, il Movimento 5 Stelle ha delle crisi di identità perché gli interventi partono, noi siamo due persone siamo un partito, siamo un movimento, siamo non so che cosa. Il Movimento 5 Stelle rimane agli atti: scendete con i piedi per terra, vedete nel mondo reale, quello della sostanza, non quello della forma che vi inventate voi, perché dove governate voi, vi siete scontrati con la realtà e la realtà ha visto i vostri Sindaci o abbandonare il Movimento o riempirsi anche lordi avvisi di garanzia e poi non diciamo quello che può succedere oltre. Quindi, scendete con i piedi per terra, venite nel mondo reale, perché questo è il mondo reale. Smettetela di vivere nel vostro mondo, l'Italia è così. La volete cambiare? Venite nel mondo reale e cambiatela, magari troverete anche una mano anche da parte di altre persone di buona volontà, comunque concludo dicendo che il Sindaco non sta assolutamente facendo campagna elettorale nel Consiglio Comunale, se qualcuno gli fa le domande, credo che sia lecito rispondere. E poi non facciamo i processi alle intenzioni, Sindaco, in fondo nel 2019 se non si candida alle elezioni regionali che è tutto da vedere se poi verrà eletto, ovviamente perché ... (inc.) facciamo un processo alle intenzioni, chiediamo al Sindaco di dimettersi perché nel 2019, da comune cittadino magari tornerà anche a lavorare, visto che deve vivere, quindi non facciamo il processo alle intenzioni, per cortesia, giudichiamo le cose nella sostanza. Il Sindaco ha avuto l'opportunità,

l'ha colta, ha garantito il suo impegno continuativo per l'amministrazione della città, non ha tradito nessun impegno preso davanti ai cittadini anche perché, viva il cielo, il Sindaco sarà pur bravo ma non è da solo, c'è un'Amministrazione, c'è una Giunta che lo sostiene, c'è un'Amministrazione, c'è un Consiglio Comunale, c'è una maggioranza che lo sostiene fatta di persone capaci e che sono in grado di continuare a lavorare con un capitano che giocherà fuori squadra, se sarà eletto il 04/03/2018 nel Consiglio Regionale. Quindi questo lo dico, voglio che rimanga agli atti e spero che qualcuno abbia il buon senso di tornare sulle proprie posizioni o almeno di vedere alcune posizioni e ribadisco, Movimento 5 Stelle, tornate nel mondo reale.

PRESIDENTE: Posso chiudere dicendo: cosa ne pensano i cittadini lo vedremo il 5 di marzo, non so, mi viene da pensare questo, vediamo. Posso continuare con l'Ordine del Giorno?

PUNTO N. 2 - PRESA D'ATTO RESOCONTO SEDUTA DEL 30.11.2017

PRESIDENTE: Ora abbiamo: "Preso d'atto resoconto del 30.11.2017", non si vota, è una presa d'atto.

PUNTO N. 3 - APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA DEL 30.11.2017

PRESIDENTE: Abbiamo "approvazione verbali seduta del 30.11.2'17, se siete d'accordo, se non ci sono interventi. Possiamo votare. E' possibile votare.

Hanno votato 14 Consiglieri, favorevoli 11 Consiglieri, nessun Consigliere contrario e 3 astenuti, i 3 Consiglieri astenuti sono: Giusy Castiglione, Capobianco e Procopi Rosanna.

PUNTO N. 4 - PRESA D'ATTO RESOCONTO SEDUTA DEL 21.12.2017

PRESIDENTE: Passiamo al punto successivo è: "presa d'atto resoconto del 21.12.2017", anche qui una semplice presa d'atto.

14

PUNTO N. 5 - APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA DEL 21.12.2017

PRESIDENTE: Andiamo adesso all'approvazione verbale del 21.12.2017 non vedo richieste di intervento, possiamo andare alla votazione. E' possibile votare.

Hanno votato 14 Consiglieri, favorevoli 12 Consiglieri, nessun contrario, 2 Consiglieri astenuti, i Consiglieri che si sono astenuti sono: Capobianco Mario e Procopio Rosalba.

PUNTO N. 6 - ESAME E APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE E LA GESTIONE DEGLI ORTI URBANI NEL COMUNE DI LAINATE

PRESIDENTE: Possiamo andare al punto successivo. “Esame ed approvazione per l’assegnazione e la gestione degli orti urbani nel Comune di Lainate”, do la parola all’Assessore Zini, prego.

ZINI: Bene. Credo che abbiate tutti visto il regolamento, riepilogo le parti principali poi se ci sono domande possiamo discuterle. Proponiamo all’approvazione un Regolamento degli orti generico che andrà poi ad essere utilizzato per normare gli spazi che verranno individuati sul territorio. Abbiamo pensato di dare come finalità per questo tipo di strumenti quello soprattutto della socialità e del valore ecologico, diciamo, nel senso che abbiamo inteso lo strumento dell’orto urbano non come un elemento che possa andare ad alleviare problemi di povertà o di mancanza di approvvigionamento di cibo, è semplicemente la possibilità di dare uno spazio così come diverse persone hanno chiesto in passato per poter appunto avere e coltivare un piccolo orto. I requisiti per l’assegnazione, come avete visto, sono sostanzialmente di essere residenti a Lainate e la maggiore età. Non abbiamo voluto chiudere gli spazi soltanto ai cittadini più anziani ma semplicemente le principali sono queste due, poi ovviamente non avere già spazi in proprietà per poter esercitare appunto questo hobby, la coltivazione e non essere poi chiaramente imprenditori agricoli perché ovviamente l’esercizio dell’orticoltura deve essere assolutamente non a scopo commerciale. La graduatoria poi per ricevere nell’orto come avete visto, ci sono soltanto due criteri che sono quello dell’età, e quello della composizione del nucleo familiare. Vengono favorite le persone più anziane e con un nucleo familiare di poche persone, cioè proprio per andare a favorire chi magari è più solo a casa e quindi può trovare nello spazio dell’orto un momento di socialità. Abbiamo pensato di assegnare gli orti per un periodo di tre anni rinnovabili, poi, quindi graduatorie di questo tipo.

Ci sono poi tutta una serie di diritti e obblighi che sono abbastanza corposi, ma in realtà sono stati normati, un comportamento che è quello di buon senso, però abbiamo voluto andare ad esplicitare tutti i casi delle tipologie di comportamento vietato in modo da avere un regolamento preciso che normasse il più possibile dei vari

comportamenti che possono succedere in questi piccoli appezzamenti in modo da avere un riferimento preciso in caso di problematiche o comportamenti al limite.

Abbiamo visto il regolamento con la Commissione congiunta Ecologia e Servizi Sociali, che la Commissione non ha fatto particolari rilievi se non la richiesta di aggiungere un requisito all'articolo 3 che lo propongo come emendamento visto che non c'erano più i tempi tecnici per modificare il regolamento, visto che la Commissione si è ritrovata la settimana scorsa, quindi non c'è tempo. La proposta è quella, all'articolo 3, di aggiungere un requisito che è quello di, oltre a tutti quelli previsti, di non essere in debito con le imposte comunali, quindi chi richiede un orto deve aver saldato, tutte le imposte devono essere saldate. Mi fermo qui, se ci sono domande, sono a disposizione.

PRESIDENTE: Vediamo, se ci sono richieste di intervento. Consigliere Capobianco.

CAPOBIANCO: Io volevo sapere un po' la metratura che viene assegnata, nel senso l'illuminazione e servizio di impianto igiene, per l'utilizzo, visto che la gente passa diverse ore, se sono previsti, e queste cose se sono previste dalla realizzazione di questi orti, che è una cosa molto utile.

16

PRESIDENTE: Do la parola anche a Castiglione, così poi risponde ...

CASTIGLIONE: Assessore Zini, questa è una bella iniziativa, è da anche un alto valore etico. Nel leggere il regolamento mi vengono proprio da fare delle osservazioni che voglio dare in questa sede che è la sede giusta per farle e una di queste è l'articolo 7 "conduzione dell'orto." Nel punto b) dove parla appunto di "aderire all'apertura dell'orto al pubblico", oltre a questo mi piace proprio l'idea di queste eventuali iniziative di promozione sensibilizzazione, con il coinvolgimento delle scuole. Ecco, è una cosa molto bella perché sensibilizzare già il bambino da piccolo a questo genere di attività va benissimo, va benissimo anche perché nella scuola già ci sono, nelle attività didattiche, c'è proprio l'esempio della semina, dello sviluppo della piantina, quindi questa cosa la trovo molto gradevole. Quindi vi chiedo insieme all'Assessore della Cultura, di partecipare quale insegnante e creare dei progetti ad hoc. Un'altra mia osservazione è riferita appunto alla assegnazione del punteggio, capisco che lei dice: "il progetto è nato per il discorso che riguarda gli anziani, sono soli quindi

magari questo genere di attività li va ad aiutare a superare questa solitudine”. Però nel leggere la premessa leggo: “favorire la coesione sociale nonché lo sviluppo di piccola autosufficienza alimentare per le famiglie”. Questa cosa l’ho colta molto bene. Quindi io mi chiedo appunto perché partiamo anche con un processo di sensibilizzazione non sarebbe bene invogliare anche i giovani a questo tipo di attività, visto che i giovani non lo fanno o se lo fanno, sono in pochi a farlo e andando a considerare un po' questa tabella che va a dare più punti, un punteggio massimo alle composizioni del nucleo familiare quale mono componente e soprattutto a persone che hanno una certa età. Ecco, questa cosa mi sembra un po' discriminante. Io direi, con la mia osservazione voglio portare lei a riflettere sul discorso dei giovani che vengano anche loro inseriti sono genere di attività. Poi, un'altra cosa che ho trovato, un'altra osservazione da fare, la ritrovo, la faccio nell'articolo 10 che parla di irrigazione e gestione degli scarti ortivi. Cioè qui c'è scritto che il prelievo dell'acqua non potabile avverrà dai canali o falde acquifere attraverso l'utilizzo di pompe, bla-bla e tutto il resto. Poi dice anche: “ove si rendesse necessario, nei periodi di secca di utilizzare la rete idrica comunale evitando giustamente inutili sprechi”. Mi chiedo: ma non sarebbe il caso di proporre la costruzione la realizzazione di un pozzo che vada ad agire nella prima falda acquifera?”

17

Ecco, questo era il dubbio che mi era sorto e un'ultima cosa nel leggere il regolamento, vi vedevo, nell'ultimo articolo che dice “modifiche al regolamento”, “il presente regolamento è possibile di modifiche che potranno essere adottate successivamente dall'Amministrazione Comunale sulla base delle esperienze maturate ecc.”. Mi chiedo cosa intendete: “potranno essere adottate successivamente dall'Amministrazione Comunale”, Amministrazione Comunale a che tipo di organo voi vi riferite? Perché io penso che qui dobbiamo essere precisi, visto che il suddetto regolamento viene approvato dal Consiglio Comunale. Ecco, grazie. Rido la parola all'Assessore Zini, prego.

ZINI: Ringrazio delle sollecitazioni. Provo a dare qualche risposta. Parto dall'ultima che forse è la più facile. Chiaramente questo è un articolo che è stato messo per rendere a conoscenza poi chi verrà ... le persone alle quali verranno assegnati gli orti che il Consiglio Comunale, per qualsiasi motivo dovesse rendersi necessario potrà modificare il regolamento. Quindi chiaramente viene approvato dal Consiglio Comunale, se ce ne fosse bisogno poi sarà il Consiglio Comunale farà ulteriori modifiche: Secondo me è chiaro, però possiamo ...

Consiglio Comunale - Resoconto seduta del 30.1.2018

l'Amministrazione, va bene ...

Per le altre sollecitazioni secondo me ... va bene, rispondo. Per quanto riguarda l'acqua, quello che si diceva, quando si dice che si andrà a prelevare acqua non potabile si intende il pozzo di prima falda, quindi è quello.

Sull'età, in realtà, abbiamo riflettuto un po' prima di mettere questi criteri, però innanzitutto i giovani non sono esclusi nel senso che è libero a tutti, per tutti i maggiorenni. Abbiamo deciso di favorire gli anziani proprio per il motivo di cui si accennava prima che ha ribadito anche lei, nel senso che pensiamo che possa avere un valore di socialità per gli anziani soprattutto se rimangono soli e potrebbe essere un luogo di ulteriore socializzazione o un'occasione di socializzazione. In più c'è un altro motivo, rispetto alle richieste che abbiamo e vengono rivolte all'Amministrazione Comunale così come nel bando di manifestazione di interesse che è stato fatto, qualche tempo fa, la maggior parte delle richieste erano di persone avanti con gli anni, quindi abbiamo anche pensato di andare incontro alla domanda.

Per questo abbiamo favorito le persone più anziane. Aggiungo un'altra cosa, con questo rispondo anche alle domande del Consigliere Capobianco. In questo regolamento che è generico non ci sono indicate le cose che lei chiedeva perché il regolamento generico non si riferisce a uno spazio in particolare, ma questi dettagli, l'illuminazione e eventuali servizi poi saranno esplicitati quando ci sarà il bando per l'assegnazione degli spazi veri e propri, perché noi abbiamo intenzione di avere più di un luogo dove ci saranno gli orti, perché è stato individuato uno spazio di un'area verde di proprietà comunale che è quella vicino alle vie Gran Paradiso e Adamello che deve essere ancora realizzato, poi più a breve verranno utilizzati tramite la cessione, la realizzazione di un Piano, di un'area di trasformazione che è quella vicino a via Garbagnate, in quest'area verranno ceduti al Comune nella fascia che sta vicino al Canale Villoresi proprio uno spazio in cui ci saranno questi orti.

Quindi fino ad aprile saranno disponibili questi spazi e poi, nel corso dell'anno dovremmo riuscire a trovare i finanziamenti per realizzare anche quelli in via Gran Paradiso.

Per cui questi dettagli poi saranno nei progetti di vari spazi, quindi posso già anticipare che comunque per quelli che sono in via Garbagnate che sono già pronti, il servizio c'è già nel progetto così come sono anche illuminate le aree comuni, diciamo i camminamenti per arrivare agli orti, gli orti che sono circa di 30 mq. Per gli altri spazi non abbiamo ancora un progetto definitivo per cui appena ci sarà

potremo vedere anche questi dettagli.

PRESIDENTE: Ci sono altre richieste di intervento? Possiamo andare all'approvazione allora? Possiamo passare all'approvazione, va bene. E' possibile votare.
Cosa devi fare un emendamento? Se modifichi no, se modifichiamo diventa un emendamento ...

Interventi fuori microfono

ZINI: Aggiungiamo un comma all'articolo 3, di "non essere in debito con le imposte comunali" tra i requisiti ...

SEGRETARIO: Lettera "i", giusto?

ZINI: Sì.

PRESIDENTE: Dobbiamo annullare questa votazione che avevamo iniziato e andiamo a votare l'emendamento.
Consiglieri, votiamo per l'emendamento, aggiungiamo questo passaggio ... di non essere in debito con l'Amministrazione Comunale.
Allora, votiamo per l'emendamento.
Vediamo l'esito della votazione.
Hanno votato 14 Consiglieri favorevoli, favorevoli 14 Consiglieri, nessun contrario, nessun astenuto, all'unanimità è approvato l'emendamento e adesso passiamo all'approvazione del testo emendato.
E' possibile votare?
Hanno votato 14 Consiglieri, favorevoli 14 Consiglieri, nessun contrario, nessun astenuto è approvata all'unanimità questa delibera.

PUNTO N. 7 - APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE MENSA COMUNALE

PRESIDENTE: Andiamo al punto successivo che è approvazione del regolamento della Commissione Mensa comunale.

Do la parola a Ivo Merli.

MERLI: Riportiamo, questa sera in approvazione il documento che abbiamo stralciato nel precedente Consiglio Comunale per errore rispetto agli allegati.

Quindi io lo ripropongo ovviamente alla vostra attenzione, non entro nel dettaglio del regolamento, eviterei, visto che ho già fatto la presentazione la volta scorsa, mi limito a dire che il regolamento recepisce una richiesta che è stata avanzata dal PD rispetto a una migliore definizione dei due membri dell'Amministrazione Comunale, quindi nel regolamento che trovate viene precisato che i due membri dell'Amministrazione comunale, uno è il Sindaco o suo delegato e l'altro è l'Assessore competente e quindi rileviamo questa osservazione che è stata fatta e che precisiamo ulteriormente.

Rispetto all'allegato invece, vorrei dire questa cosa, io so che tutti voi Consiglieri Comunali avete ricevuto una mail da alcuni membri, in realtà avete avuto alcuni genitori che effettuano il controllo mensa e scritto e firmato, sembrerebbe anche, da alcuni Commissari della Commissione Mensa.

Vorrei ripercorrere un attimino con voi e fare alcune precisazioni rispetto a questo allegato, le faccio presente si chiama: vademecum ad uso dei genitori impegnati in questo prezioso compito: partecipare alla Commissione mensa.

Questo allegato ha avuto questo percorso, dopodichè vi chiedo un po' di pazienza ma credo che sia necessario perché è bene chiarire questi aspetti e lo ritengo fondamentale.

Dopo che la Commissione Mensa si è ritrovata più volte, dopo percorso lunghissimo e faticoso per la stesura del regolamento visto il fatto sistemato eccetera, e poi definitivamente sottoscritto in una riunione congiunta con tutti i Commissari in quel di novembre, il nuovo regolamento viene condiviso da tutti i membri della Commissione, attraverso via mail in cui compare anche un allegato tecnico di comportamenti operativi di quello che deve fare un addetto al controllo mensa.

Un documento che è stato redatto da alcuni genitori, questo sì mai

discusso completamente in commissione, ma un allegato che nelle discussioni che si era sempre fatto era contenuto e integrato nel documento.

Nessun problema, senonché nel leggere questo allegato come già vi dicevo la volta scorsa, abbiamo rilevato una serie di scorrettezze, scorrettezze proprio formali, nel documento, in questo allegato tecnico erano presenti una serie di scorrettezze tecniche formali che il tecnologo alimentare della società Ina che ci segue su questi aspetti, professionisti di questo campo ci hanno fatto subito presente, oltre a questo c'erano delle scorrettezze che riguardavano anche il ruolo il principio della commissione mensa e il terzo elemento c'erano degli elementi che potevano essere modificati nel tempo in funzione dei capitoli che cambiavano e di una serie di altri elementi che potevano essere modificati durante l'esecuzione dell'attività di ristorazione scolastica.

Al che, nella prima riunione utile che era una riunione di formazione tenuta da Isan perché noi facciamo degli incontri di formazione per gli addetti mensa proprio per formarli all'attività, è stato spiegato che quell'allegato tecnico non andava bene per tutti questi elementi, quindi sprecato e con dovizia di particolari, ed è stato condiviso che sarebbe stato opportuno presentare un documento che avesse tutta una serie di caratteristiche diciamo di carattere generale su quello che è il ruolo della commissione e quello che è il ruolo del genitore che effettua il controllo mensa , spiegandolo perché questo è l'obiettivo dei costi di formazione che facciamo ai genitori.

A questo incontro è quindi seguito un documento che Isan si è preso l'incarico di redigere che è il documento che trovate allegato che è un documento che fa sintesi e che fa parte di un percorso condiviso che è durato un mese, due mesi, cinque mesi è un documento che fa sintesi di un'attività che per quanto mi riguarda dura da nove anni.

La Commissione Mensa non esiste da un mese, da due mesi, da cinque mesi, la commissione mensa da venti anni e esisterà, io spero mi auguro per altri venti, cinquanta, sessanta anni, quindi questo documento è un documento che fa sintesi di quello che è il ruolo della Commissione mensa, tant'è che se lo avete letto, nella presentazione del documento dice che il vademecum è strumento pensato con il solo ed unico scopo di migliorare l'informazione degli operatori coinvolti nel delicato compito della Commissione Mensa e nella rilevazione dell'accettabilità dei pasti.

Non è un manuale operativo, è un vademecum, non è un manuale operativo, non descrive le attività, i controlli che devono effettuare i

genitori al fine di rilevare eventuali mancanze o inadempienze di chi effettua il servizio mensa, perché questo non è il ruolo della commissione mensa.

Allora, questo vademecum è stato scritto con due principi molto semplici, uno che quello di rimettere un punto fermo su quello che è il ruolo della commissione mensa, due: è stato scritto secondo quelle che sono le direttive regionali per il servizio di refezione scolastica. Quindi questo non è un documento che deve essere discusso o condiviso, questo è un documento che fa sintesi di un lavoro che è discusso e condiviso ogni santa volta che si incontra la commissione mensa.

Non è un documento che devo rimettere in discussione per inserire una serie di cose che non c'entrano nulla con questo documento, con la finalità di questo documento, questo è un documento che fa sintesi.

E io credo che il dovere di un Assessore quando ci sono questi tipi di lavori, di attività, quando porto un documento in consiglio Comunale sia quello di dare ai consiglieri Comunali un documento che non vive dell'esperienza di quattro mesi o di cinque mesi, ma che deve fare sintesi di un lavoro che appartiene al senso di quella Commissione, non che appartiene al lavoro di una precisa attività perché si sente l'esigenza, in quel momento di fare quella cosa lì, questo è un altro tipo di documento e se questa cosa non è chiara ai commissari la ribadiremo ancora una volta, ma a me sembrava come sembrava a molti dei genitori che hanno partecipato agli incontri, a molti membri della Commissione che questa cosa fosse chiarissima. Quindi questo è un documento che non è che deve essere ricondiviso, come diceva qualcuno, questo è documento che fa sintesi di una condivisione che è da nove anni che , per quanto mi riguarda è così e abbiamo chiesto che ci fosse un documento che desse gli elementi precisi, puntuali di quello che è il valore della Commissione mensa, dopodiché c'è un manuale operativo, se si sente l'esigenza di avere un manuale operativo che dice a quanti gradi deve essere il pollo, non è questo il documento adatto, è un'altra cosa, intanto perché non lo deve misurare il genitore che va a fare il controllo mensa, la temperatura del pollo, perché lo deve fare l'addetto della ristorazione così come tutte le attività ma se si sente l'esigenza di sapere queste cose, di conoscerle, così come abbiamo fatto da nove a questa parte, si fanno queste richieste, chi ha più competenza, i membri della Commissione, il Presidente, altri membri che partecipano alla Commissione chiariscono questi che sono i dubbi, le necessità, se la Commissione esprime un'esigenza di avere al suo interno un manualetto un pochino più operativo, ma ben venga, lo sottoscriviamo ma non è lo scopo di

questo documento.

In questo documento io non devo scrivere qual è la modalità per calcolare il tempo di vita di un prodotto, ma di che?

Io devo dare un documento che rimane agli atti e che si allega a una modalità di svolgimento di una Commissione che, torno a dire da vent'anni che esiste e che deve dichiararne i principi, deve dichiararne i valori, questo è, se lo avete letto, il vademecum, non è un manuale operativo, vorrei che fosse chiaro questo passaggio, forse è questo il passaggio che ad alcuni Commissari è sfuggito o perché non erano presenti quando abbiamo fatto quella riunione lì. Poi posso capire che qualcuno magari si senta a disagio perché il lavoro che ha fatto lui non è stato preso in considerazione e quindi in qualche modo bisogna mettercelo dentro, ma il lavoro che è stato fatto ben venga, ma diventa un'altra cosa, che non è un allegato ad un regolamento, è un manualetto operativo che la Commissione Mensa si dà se si sente l'esigenza che si dia questo manualetto operativo. Ma io non posso dare a dei genitori che vanno a fare il servizio mensa e che vanno una volta all'anno un manuale operativo su come si fa i vigili. Ma di che cosa stiamo parlando? La Commissione Mensa non è questo. La Commissione Mensa è esperienza, conoscenza, bisogna conoscere le cose, saperle, andarci venti volte prima di poter dire se una cosa è fatta bene o se una cosa è fatta male. Io non posso dare un manuale operativo, allegarlo a un regolamento, dare un manuale operativo a dei genitori che, grazie che lo fanno, ma che vanno una volta all'anno, due volte all'anno, tre volte all'anno. Li metto in condizione di fare i vigili. Quindi, questa cosa qui è il principio per cui siamo arrivati a questo documento, ma questo percorso, torno a dire, è stato condiviso.

Quindi io chiedo ai Consiglieri Comunali di votare questo allegato con queste modalità che sono "chiuse" perché esplicitano semplicemente dei principi che sono i principi della direttiva regionale per il servizio di refezione scolastica.

PRESIDENTE: Va bene, diamo la parola ai Consiglieri, vediamo. Non ci sono interventi? Allora, chiede di intervenire la Consiglieria Giusy Castiglione, prego.

CASTIGLIONE: Volevo, per quanto riguarda la proposta di emendamento, art. 2, Composizione e nomina della Commissione Mensa, ecco, che voi già avete approvato, volevo fare una ulteriore rettifica su quanto ha detto l'Assessore.

Allora, intanto vado a monte e leggo questa proposta di emendamento,

cosicché anche il pubblico possa avere chiare le idee.

Relativamente alla versione precedente del regolamento, in una nota inviata dal Consigliere Andrea Pinna in data 16 gennaio 2018, si rileva quanto segue. Punto n. 1: In merito alla nomina dei due membri dell'Amministrazione Comunale o da loro delegati, non si comprende chi nomina i due membri in rappresentanza dell'Ente e chi può essere delegato dall'Amministrazione stessa.

Il punto 2 dice invece: Si ricorda, inoltre, che nel caso di specie lo Statuto dell'Ente locale prevede che il Sindaco può delegare le sue funzioni o parte di esse ai singoli Assessori e/o ai Consiglieri.

Nella versione del regolamento allegato alla delibera 2018, punto 7, in votazione riscontriamo come il punto 1 sia stato recepito, identificando nella figura del Sindaco e dell'Assessore di competenza i rappresentanti dell'Amministrazione in Commissione. Tuttavia, in contrasto alla raccomandazione nel punto 2, viene data la possibilità al Sindaco di delegare anche soggetti non appartenenti all'Amministrazione.

In relazione agli eventuali profili di illegittimità, se si decidesse di delegare semplici cittadini in rappresentanza dell'Ente, formuliamo al Consiglio Comunale la seguente richiesta di emendamento al Regolamento Commissione Mensa Comunale. Infatti noi proponiamo art. 2, Composizione e nomina della Commissione Mensa: "La Commissione Mensa Comunale è composta da: il Sindaco o suo delegato di comprovata esperienza e competenza". Grazie.

Era proprio questa la rettifica che chiedevamo.

PRESIDENTE: Do la parola all'Assessore ...

MERLI: Allora, personalmente dico che va bene, non c'è nessun problema. Mi permetto una battuta però, voglio capire poi chi definisce la comprovata esperienza e quale sia la comprovata esperienza per cui ... cos'è un anno di ristorazione, dieci anni ... è una battuta, comunque va bene.

CASTIGLIONE: Valuterete voi.

MERLI: Va bene, la comprovata esperienza va bene.

CASTIGLIONE: Okay, abbiamo un altro ...

MERLI: E' un emendamento, giusto?

Consiglio Comunale - Resoconto seduta del 30.1.2018

PRESIDENTE: E' un emendamento, sì, bisogna votarlo.
Vediamo se ci sono altre richieste di intervento, altrimenti passiamo alla votazione dell'emendamento.

CASTIGLIONE: Abbiamo, sempre come Gruppo PD, un'altra proposta di emendamento, sempre relativo al Regolamento della Commissione Mensa Comunale.

Proposta emendamento alla Delibera 2018, punto 7, Approvazione del Regolamento della Commissione Mensa Comunale. Nella delibera in discussione e approvazione è citato: "Il testo in approvazione è frutto di lavoro congiunto tra Amministrazione Comunale e rappresentanze dei genitori di vari plessi scolastici".

Effettivamente, come richiesta anche del Partito Democratico in una interrogazione del mese di novembre 2016, l'attuale Commissione Mensa ha iniziato un percorso di discussione con i rappresentanti dei genitori. Dopo quasi un anno di lavoro i membri della Commissione hanno presentato all'Amministrazione Comunale una proposta che tenesse in considerazione le esigenze di tutte le parti coinvolte nel monitoraggio del servizio. La proposta era costituita da due documenti principali, Regolamento Commissione Mensa e Vademecum ad uso dei genitori addetti al controllo.

Il regolamento in approvazione con questa delibera è sostanzialmente quello proposto dalla Commissione, è frutto della condivisione tra le parti e in linea con le linee guida regionali, pertanto non possiamo che esprimere la nostra approvazione in merito, con la sola eccezione relativa alla possibilità che il Sindaco deleghi soggetti non appartenenti all'Amministrazione - questo punto lo abbiamo già letto poco fa, appunto -. Per quanto riguarda il Vademecum ad uso dei genitori addetti al controllo, la versione proposta dalla Commissione è stata invece sostituita da un nuovo documento, stilato con il supporto della società addetta al controllo del servizio di revisione scolastica. Pur condividendo l'idea di coinvolgere degli esperti in materia di refezione ...

PRESIDENTE: Scusi, scusi, se magari si allontana un attimo dal microfono, perché c'è un rimbombo ...

CASTIGLIONE: Ah, c'è un rimbombo?

PRESIDENTE: Sì, credo sia quello.

Consiglio Comunale - Resoconto seduta del 30.1.2018

CASTIGLIONE: Sì, okay. Allora, pur condividendo l'idea di coinvolgere degli esperti in merito di refezione e controllo nella stesura del manuale operativo, ancora una volta dobbiamo constatare una carenza di metodo, metodo. Tale documento, come ricordato dalla maggioranza dei Commissari in una nota inviata in data 20 gennaio, non è infatti ritornato in Commissione per accogliere il parere, ma portato direttamente in approvazione nella delibera in oggetto.

Considerando meritevoli di attenzione le richieste dei Commissari e valida la soluzione proposta, formuliamo al Consiglio Comunale la seguente richiesta di emendamento alla delibera in oggetto: pagina 2, vista l'allegata bozza di Regolamento della Commissione Mensa Comunale e relativi allegati - allegati alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale - formula al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione.

Punto 1: La premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui richiamata. Punto 2: Di approvare il Regolamento della Commissione Mensa Comunale, allegato alla presente, per costituirne parte integrante e sostanziale. Poi abbiamo il punto 3: Di dare atto che l'adozione del succinto regolamento non comporti spese. Punto 4: Di delegare alla Commissione la stesura di un manuale operativo per gli addetti al controllo. Grazie.

26

PRESIDENTE: Ridò la parola all'Assessore, prego.

MERLI: Siccome penso di essere stato oltre che lungo abbastanza chiaro nella mia esposizione e nel significato che questo documento ha, non posso che ovviamente non essere d'accordo su questa mozione e, anzi, sentendo anche alcuni discorsi o leggendo alcune e-mail ritengo che sia quanto mai necessario che si approvi questo Vademecum, proprio per mettere un punto fermo su quelli che sono i principi e le logiche della Commissione Mensa. Dopodiché, torno a dire, massima apertura ma non perché la dà l'Assessore, ma perché insita nel lavoro e nell'attività della Commissione, che è una Commissione operativa, quella di stendere un eventuale manuale operativo che è un'altra cosa, che può fare la Commissione, la Commissione è libera al suo interno di darsi delle modalità operative, ma che non sono relative a questo documento che invece credo che debba essere parte integrante del regolamento e che debba essere lo strumento principe che va in mano a tutti i Commissari e a tutti coloro che effettuano il servizio di controllo.

Consiglio Comunale - Resoconto seduta del 30.1.2018

PRESIDENTE: Do la parola al Consigliere Andrea Tagliaferro, prego.

TAGLIAFERRO: Ho capito fino al primo emendamento, poi sinceramente mi sono un po' perso sulla seconda parte. Però il primo emendamento, quello per intenderci dell'art. 2 che parla di Sindaco o una persona di comprovata esperienza, va bene.

Sul tema del Vademecum credo che l'Assessore abbia illustrato in maniera limpida e chiara quello che è stato il percorso. Io credo che ci sia un fraintendimento proprio sull'obiettivo del documento. Poi dico anche una cosa: se c'è stato un percorso condiviso e durato parecchio tempo, spesso viene mossa al pubblico la critica di essere lento, di non essere ... quindi, per favore, mettiamo sempre una parola inizio e una parola fine alle cose, poi non stiamo scrivendo niente sulla pietra, cioè se qualcosa non funziona del Regolamento e del Vademecum, penso che non ci sia nessun problema a ridiscuterne e a tornare in Consiglio Comunale nei prossimi mesi o comunque nel futuro per modificare le cose, perché credo che l'obiettivo - credo e spero - che l'obiettivo di tutti sia quello di far funzionare le cose, visto che comunque c'è un gruppo di persone, di genitori che opera da parecchi anni in assenza di uno strumento di riferimento che vada a normare il loro lavoro, abbiamo finalmente la possibilità di averne uno, arriva da un percorso condiviso, io sinceramente da Consigliere Comunale analizzo quello che è stato il metodo per raggiungere il risultato, mi sembra che il risultato sia stato spiegato. Ripeto, c'è la disponibilità poi a tornare a discuterlo e, come in tutti i processi normali, si vede se le cose funzionano e se non funzionano credo che nessuno neghi la possibilità di modificarle, per cui non capisco perché questa cosa dovrebbe essere rimessa in discussione, anche un po' con tempi diciamo un po' strani, perché comunque la delibera mi risulta ... magari mi ricordo male, perché era il periodo natalizio ed ero un po' stanco a fine anno, però mi risulta sia stata stralciata dall'Ordine del Giorno dello scorso Consiglio non per motivi sostanziali, ma per motivi di un errore di spedizione dell'allegato da parte di chi doveva spedire l'allegato, cose che per carità possono succedere, nessuno infatti ha fatto ostruzionismo e ha detto qualcosa, appunto è stato stralciato ma è stato riproposto - ovviamente con allegata la documentazione corretta - al primo Consiglio Comunale e utile che è quello di stasera. Però non mi sembrava che fosse stato rinviato per motivi di sostanza, però magari ricordo male.

PRESIDENTE: Consigliere Larosa, prego.

LAROSA ACERBI: Allora, io volevo ringraziare l'Assessore Ivo intanto perché porto la mia esperienza di due anni prima di genitore e cinque anni ho avuto in mano come Commissione Mensa: Cairoli materna, Cairoli primaria, Cairoli la Tobagi. Non abbiamo mai avuto forse una cosa così dettagliata come quella che è stata fatta adesso, credo che se solo per la fiducia di come ha sempre funzionato fino a quando ci sono stata dentro io e anche prima, penso che abbia tutte le carte in regola per poter funzionare adesso. Grazie.

PRESIDENTE: Consigliere Castiglione, prego.

CASTIGLIONE: Allora, la proposta di emendamento è abbastanza chiara e a questo punto io chiedo di mettere per iscritto il punto 4, cioè "di delegare alla Commissione la stesura di un manuale operativo per gli addetti al controllo". Grazie.

PRESIDENTE: Dunque, vediamo, se ho capito sono due gli emendamenti che sta proponendo per cui, va beh, io da Presidente del Consiglio Comunale li metto in votazione ...

(Segue intervento fuori microfono)

Sì, quindi il primo era ... vediamo un attimo ...

(Seguono interventi fuori microfono)

Sì, li rileggiamo così è chiaro per tutti. Il primo emendamento se ci dice qual è?

CASTIGLIONE: Art. 2 ...

PRESIDENTE: Art. 2.

(Seguono interventi fuori microfono)

CASTIGLIONE: Okay, art. 2, Composizione e nomina della Commissione Mensa: "La Commissione Mensa Comunale è composta da: il Sindaco o suo delegato di comprovata esperienza e competenza".

PRESIDENTE: Okay.

(Seguono interventi fuori microfono)

Volete che cominciamo già col votare questo e poi passiamo all'altro? Va bene, dai. Allora mettiamo in votazione questo emendamento. Ora è possibile votare.

Consiglio Comunale - Resoconto seduta del 30.1.2018

Hanno votato 14 Consiglieri, favorevoli 14 Consiglieri, nessun contrario e nessun astenuto. Quindi questo emendamento è stato accolto.

CASTIGLIONE: Mentre per quanto riguarda il secondo, leggo: pagina 2, vista l'allegata bozza di Regolamento della Commissione Mensa Comunale e relativi allegati - allegati alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale - di delegare alla Commissione la stesura di un manuale operativo per gli addetti al controllo. Grazie.
(Seguono interventi fuori microfono)

SEGRETARIO: Ah, nelle premesse della delibera?

CASTIGLIONE: Sì, sì, nella delibera.

SEGRETARIO: Può ripetere per favore, scusi.

CASTIGLIONE: Di delegare alla Commissione la stesura di un manuale operativo per gli addetti al controllo.

PRESIDENTE: Va bene, allora metto in votazione questo emendamento. E' possibile votare. Vediamo il risultato, hanno votato 14 Consiglieri, favorevole 1 Consigliere, contrari 11 Consiglieri e astenuti 2 Consiglieri. Faccio prima a dire favorevole il Consigliere Castiglione Giuseppa e astenuti il Consigliere Capobianco Mario, Procopio Rosalba, tutti gli altri contrari. Quindi questo non è stato accolto.

Adesso mettiamo in votazione il regolamento emendato. Ora è possibile votare il regolamento emendato, prego.

Vediamo il risultato, hanno votato 14 Consiglieri, favorevoli 14 Consiglieri, nessun contrario, nessun astenuto. Quindi approvato all'unanimità.

PUNTO N. 8 - APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2018-2020, DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2018- 2020 E DEI RELATIVI ALLEGATI

PRESIDENTE: Possiamo andare al punto successivo che è: Approvazione della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2018-2020, del Bilancio di Previsione 2018- 2020 e dei relativi allegati.

Do la parola all'Assessore Maddonini, prego.

MADDONINI: Buonasera. Allora, questa sera presentiamo la nota di aggiornamento al DUP 2018-2020 e il Bilancio di Previsione appunto del triennio. La documentazione vi è stata inviata insieme alla convocazione, il tutto è stato esaminato durante la Commissione Bilancio insieme ai membri della Commissione la scorsa settimana, dove ho appunto illustrato un po' più nel dettaglio quelli che erano diciamo i punti salienti e le informazioni magari più interessanti che andavano un po' sottolineate. Quindi la premessa è che se già comunque avete delle domande, delle richieste di approfondimento o di chiarimenti, ovviamente sono a disposizione per darvele in questa sede.

Sarò breve perché poi si tratta sempre di numeri. Come avete visto il DUP è un documento molto corposo di tantissime pagine e contiene molti dati interessanti, anche statistici, non relativi a Lainate, ma non solo a Lainate anche riguardano appunto la Provincia, la Regione e l'intera Italia, persino alcuni dati sono a livello europeo. Comunque se qualcuno avesse tempo e voglia di dare un'occhiata sicuramente le informazioni sono molto interessanti. Si parla anche di dati che riguardano le attività produttive del territorio, dati circa la popolazione, dati informativi sulle strutture presenti nella nostra città, relativamente appunto agli asili nido con i posti che vengono offerti, le scuole, insomma una panoramica completa fa un quadro proprio della realtà cittadina con numeri e dati statistici. A volte le statistiche sono noiose però altre volte sono interessanti perché ti permettono di dare una chiave di lettura di quelle che sono, appunto, uno stato di salute di una comunità e di una cittadinanza.

Parlerò appunto brevemente dei numeri, perché le cifre sono a volte, così, un po' aride. Però, quello che posso dire è che ovviamente tutti i documenti sono stati analizzati dal Collegio dei Revisori, chiaramente hanno avuto la loro approvazione, quindi dal punto di vista tecnico e formale la documentazione risponde pienamente alle richieste di legge e alle norme, quello che potete vedere o avete visto anche dai numeri

è che il trend delle spese in generale, le spese correnti che sono quelle che vanno sempre monitorate e mantenute, calmierate nel tempo possibilmente ridotte nel caso di possibili e auspicabili risparmi su alcuni tipi di spese mantengono un trend costante. Ci sarà nel corso di quest'anno - è invece il dato che può essere interessante ed emerge - un maggiore introito per quanto riguarda le entrate correnti, in particolare quelle tributarie, perché nel corso di questo anno il concessionario GESEM emetterà una serie di recuperi dell'imposta IMU evasa dai contribuenti, dai cittadini, per un importo di 1.700.000 Euro. Quindi, chiaramente questo porta a una maggiorazione delle entrate rispetto alla media, anche degli anni successivi, che più o meno restano in linea anche con il 2017.

Come sapete, forse vi ricordate, le ultime modifiche della normativa prevedono che a ogni tipo di entrata corrisponde un rischio, è un rischio anche determinato da un trend storico che ogni Ente ha proprio per le diverse tipologie di entrate, e proprio per assicurare una sicurezza di queste entrate o comunque la stabilità dei bilanci, per ogni entrata deve essere calcolato un fondo di rischi su crediti, che nel corso di questi anni dovrà arrivare alla copertura totale del rischio. E' stato introdotto negli anni scorsi in modo progressivo, quest'anno noi l'abbiamo mantenuto all'85% anche se una modifica ultima poi degli ultimi giorni dell'anno l'aveva mantenuto al 75%, che era la richiesta precedente, quindi abbiamo preferito mantenerlo all'85% in modo tale da garantire proprio una stabilità anche nelle cifre delle nostre entrate, appunto in particolare quelle che dipendono da quelle tributarie, quelle che dipendono dal pagamento di altre cifre da parte di cittadini e di imprese. Quindi questo è un dato e quindi, ovviamente, troverete un maggiore introito per questo 1.700.000, però troverete anche un aumento nella parte delle uscite, quindi delle spese, proprio perché questa entrata particolare viene coperta in una parte molto elevata, proprio per garantirne la sicurezza.

Ovviamente una voce che vedete subisce degli andamenti abbastanza altalenanti è quella degli investimenti, chiaramente gli investimenti seguono quella che è la programmazione dell'Amministrazione, quello che era stato portato in programmazione nel nostro programma quinquennale, tante opere sono già state realizzate, sono state programmate per il 2018 e il 2019 e in parte il 2020 che però, come ben sapete, non potrà far parte del nostro programma perché sarà un anno completamente sconosciuto per tutti, quindi il nostro programma conclude con il 2019.

Avrete notato che per quanto riguarda le opere "Investimenti in conto

capitale” del 2019 l’importo è molto elevato, questo perché è prevista la realizzazione del famoso ormai storico sottopasso che la nostra cittadina attende da tanti anni e che con l’inizio delle opere di allargamento della quinta corsia, appunto, dovrebbe concretizzarsi se non essere completamente terminato, comunque entro quest’anno dovrebbero partire le opere e quindi l’anno venturo vedere finalmente la realizzazione di questa opera che è molto importante per tutta la nostra comunità.

Per quanto riguarda le spese del personale c’è stato un allineamento, per il 2018 vedrete un lieve incremento in quanto con l’inserimento a luglio del 2017 dei cinque agenti che sono stati selezionati in seguito al concorso che abbiamo realizzato, ovviamente nel 2018 questa spesa viene a consolidarsi per l’intero anno. E’ vero che poi nel corso dell’anno 2018 e nel 2019, causa pensionamenti, il numero dei dipendenti potrà avere una contrazione e per quello che ci è dato, ci è consentito dalla normativa, la dotazione organica per il Comune, il nostro Ente, è di 96 dipendenti, ad oggi sono coperti ... no, sono 98 dipendenti e sono coperti 92 posti. Quindi rimangono scoperte 6 posizioni, che sono posizioni amministrative anche piuttosto importanti, e contiamo nel corso dell’anno di riuscire con mobilità o con bando di concorso a coprire questi ruoli che sono anche fondamentali, soprattutto per alcuni settori che necessitano proprio di essere rafforzati, anche proprio per l’evolversi delle normative e le richieste sempre più pressanti. Quindi, anche lì, chiaramente la voce del “personale” segue questo andamento legato proprio alle nuove assunzioni oppure ai pensionamenti e quindi quello che è un po’ la vita vera, insomma, per quanto riguarda il nostro Comune.

All’interno dei documenti ci sono dei dati statistici che trovo siano molto interessanti, adesso non sto ad elencarvi perché appunto diventa noioso però potrete vedere da questi dati alcune cose che ritengo possano anche essere così, solo curiosità ma che possono anche dare l’idea appunto reale della situazione.

Per esempio il costo del personale a carico di ogni cittadino lainatese, le quote di debito a carico di ogni cittadino che vedete che sono praticamente intorno a 20 euro a cittadino, quindi degli importi veramente bassi; il nostro Comune ha semplicemente delle piccole poste da chiudere degli anni passati ma non ha assolutamente posizioni di indebitamento e quindi da quel punto di vista possiamo stare assolutamente tranquilli.

Ci sono anche gli importi degli investimenti in opere per ogni cittadino, la quantità delle spese correnti e questi sono dati interessanti che se

poi avete curiosità di andarli a leggere, insomma possono comunque rappresentare confrontandoli soprattutto con i dati di altri Comuni, possono rendere ben chiaramente un po' quella che è la situazione dal punto di vista finanziario ed economico del nostro Comune. Poi vabbè, ci sarebbero mille cose da dire e da elencare, gli investimenti che sono in programma per quest'anno e l'anno prossimo, tutte cose interessanti che riguardano la Villa, riguardano altri progetti sempre nelle scuole, insomma, e questo è tutto racchiuso nelle nostre linee programmatiche che tra l'altro sono state aggiornate a dicembre e appunto sono state inserite nel sito quindi sono consultabili da tutti. E quindi io sono a disposizione per le vostre domande e vi ringrazio.

PRESIDENTE: Bene, vediamo se ci sono interventi dei Consiglieri. Non ci sono richieste di intervento? Allora se siete d'accordo passiamo a ... no, c'è Andrea Tagliaferro, prego.

TAGLIAFERRO: Grazie Assessore per l'esposizione del bilancio. Noi voteremo a favore di questo bilancio perché con un trend consolidato ormai da diversi anni è un bilancio serio, permettetemi di dire sano e che ci permette di realizzare i nostri obiettivi di Maggioranza politica che sono anche gli impegni che il Sindaco ha preso nel 2014 insieme a tutta l'Amministrazione che lo sostiene. Quindi il nostro voto sarà favorevole.

PRESIDENTE: Grazie al Consigliere Tagliaferro che ha già fatto anche la dichiarazione di voto. Se anche altri intendono farla, prego. Niente? Allora credo che possiamo andare alla votazione; prego, è possibile votare.
Hanno votato 14 Consiglieri:
favorevoli 11
contrari 0
astenuiti 3 : i Consiglieri Castiglione Giusy, Capobianco Mario e Procopio Rosalba.

PUNTO N. 9 - PRESA D'ATTO PIANO PROGRAMMA ANNO 2018 DELL'AZIENDA SPECIALE CONSORTILE SER.CO.P.

PRESIDENTE: Passiamo all'ultimo punto all'Ordine del Giorno che è una presa d'atto e non ci sarà la votazione.

Il Punto 9 è Presa d'atto piano programma anno 2018 dell'Azienda Speciale Consortile SER.CO.P.

Do la parola al Vicesindaco Scaldalai, prego.

VICESINDACO E ASSESSORE SCALDALAI: Buonasera. Allora portiamo come presa d'atto il piano programma e il budget economico analitico di SER.CO.P.: si vede? Sì.

Una brevissima premessa: ovviamente voi avete ricevuto la documentazione, una documentazione corposa che è appunto un piano analitico rispetto ad ogni servizio, la costruzione del budget eccetera. E' minuziosa e soprattutto contiene anche la descrizione di tutti i servizi in modo approfondito ma con una buona leggibilità; io per poter presentare brevemente ho selezionato quelli che sono gli elementi fondamentali rispetto all'attività aziendale di SER.CO.P. rispetto agli sviluppi non solo del 2018 ma alle evoluzioni del triennio e qualche dato poi specifico che può essere interessante per ragionare anche su cosa avviene a livello sociale sul nostro territorio.

Allora, la premessa brevissima è che il 2018 sarà l'undicesimo anno di attività di SER.CO.P. e andando a rivedere tutti, io li ho guardati dall'inizio, dal 2009 e in più poi ho selezionato un certo punto del 2014 all'inizio di questo mandato, soltanto questo altrimenti sarebbe stata una sequenza infinita di dati e si vede che ci sono delle costanti nell'evoluzione. Questa costante è l'aumento del valore della produzione perchè siamo andati sempre aumentando: e questo perché? Perché principalmente nel tempo sono aumentati i conferimenti dei servizi da parte dei Comuni, lentamente. La storia di SER.CO.P. è iniziata con la tutela minori poi è andata avanti con la disabilità e poi con gli anziani e poi con tutti i servizi quindi c'è una costante perché sono aumentati i servizi gestiti, però c'è anche una costante che si è presentata diciamo negli ultimi anni che è lo sviluppo di progetti di innovazione sociale e quindi SER.CO.P. non è solo gestore di servizi che pure è il core business dell'azienda ma ha anche la capacità di fare innovazione sociale e soprattutto fa innovazione sociale senza gravare sui bilanci comunali perché per fare innovazione sociale ci siamo

organizzati nella ricerca di Fondi e quindi con la partecipazione a bandi.

Per quest'anno 2018 - e questo è un dato importante - per la prima volta l'aumento della produzione è dovuto anche ad un incremento dei volumi; nel passato era abbastanza stabile, cioè i volumi erano abbastanza stabili e invece ora registriamo un significativo aumento che poi vediamo quale e dove perché ci fa capire cosa sta succedendo ma c'è un incremento dei volumi perché è aumentato il bisogno, semplicemente per quello.

Vediamo subito i numeri: il bilancio del 2018 SER.CO.P. supera i 21 milioni di euro e quindi col 12% in più rispetto al 2017. Lo vediamo subito in questa slide dove ho sintetizzato un po' di elementi che ci danno un po' il quadro della situazione; allora 21 milioni e rotti è la quota lorda. Questo significa che questi 21 milioni lordi gravano sui bilanci comunali dei 9 Comuni per 15.662.000 euro mentre 5.381.000 euro sono invece i ricavi e le entrate da terzi che sono il fondo sociale regionale, il fondo nazionale non autosufficienza e insomma sono gli altri fondi nazionali e regionali.

Quindi 5.000.000 di euro i fondi e 15.000.000 euro invece il bilancio dei 9 Comuni; se facciamo un confronto con il 2017 e io guarderei soprattutto lo stato di avanzamento di ottobre, non abbiamo ancora i dati al 31 dicembre, c'è quindi un aumento che voi vedete e praticamente dai 21 di adesso... la previsione era 18 e qualcosa, 18 milioni; ad ottobre erano oltre 19 milioni e adesso la previsione 2018 è 21. L' aumento consistente poi andiamo a vedere dove ma è dove il bisogno praticamente è aumentato e principalmente è aumentato nell'area minori e nell'area disabili, + 900.000 euro. E quindi la richiesta di intervento per servizi per minori e disabili ha avuto un aumento notevole.

Altro aumento interessante sono questi 830.000 euro legati alla ricerca fondi, come dicevo prima che ci ha consentito quindi di andare oltre ai servizi che noi già conosciamo ma anche di sperimentarci in attività e progetti di cui ricordo Oltre Perimetri ma poi ne vedremo anche altri di innovazione sociale appunto.

Questi 21 milioni come sono distribuiti? Il 30% sono i servizi per i minori, il 46% sui disabili e questo è andato aumentando sempre perché abbiamo aumentato le risposte ai bisogni ovviamente e poi l'inclusione sociale e tutto quello che ne consegue e qui per esempio questo 10% di inclusione sono tutti i fondi che siamo riusciti a reperire partecipando a bandi senza gravare e che comunque ci consentono di

intervenire per esempio nei confronti delle famiglie che perdono la casa, non riescono più a pagare l'affitto eccetera.

Per gli anziani c'è il 5% e poi c'è il supporto che è tutta l'organizzazione praticamente aziendale e poi lo sviluppo di comunità; anche qui 5% sviluppo di comunità sono tutti i progetti che noi portiamo avanti sempre con fondi reperiti da bandi. Quindi se devo sintetizzare alcuni elementi rispetto a questo bilancio direi che la cosa interessante è che abbiamo visto che è in aumento, era 19 milioni e poi 21 milioni ... non ho riportato i dati degli anni precedenti però vanno a scalare ovviamente. La cosa interessante è che il rapporto tra costo dei servizi e costi generali è stabile, più o meno stabile al 2,59% che è un rapporto molto basso perché solitamente il rapporto fra i costi dei servizi e i costi generali sicuramente più alto nelle aziende. Il valore della produzione è il 12% in più come dicevamo prima, i costi unitari dei servizi io non li ho riportati ma li avete nelle tabelle interessantissime e sono abbastanza stabili come l'aspetto organizzativo aziendale, anche.

Io ho detto che c'è stato e lo abbiamo visto un aumento di 900.000 euro per tutti i 9 Comuni e allora ho preparato questa slide; lì trovate un sacco di tabelle eccetera però questa è una sintesi che andiamo a vedere anche qui dal 2014 ad oggi, non vado indietro di più, ma vediamo che cosa è successo per avere questi 900.000 euro in più quest'anno di servizi. Allora tutela minori, misurata con il numero di utenti: nel 2014 avevamo 627 utenti in tutto il rhodense e nel 2018 sono 789 e quindi voi vedete che c'è un passaggio notevole.

Allontanamenti, cioè quando il Tribunale decide che bisogna mettere in comunità bambini o a volte mamma e bambino eccetera, misurati in giornate/anno acquistate, quindi consumate, 2014 a 19000 giornate oggi siamo a 29000 giornate consumate: l'assistenza domiciliare ai minori in ore/anno da 10.000 ore siamo a 142.000. E qui c'è un altro dato: l'assistenza agli anziani e ai disabili da 24.000 ore all'anno siamo a 35.000 ore all'anno; stessa cosa per i Centri Diurni per i quali abbiamo appena approvato i regolamenti dove anche qui da 27.000 e rotti giornate siamo a 41.000... questo vorrei sottolinearlo, i CSI sono i Centri Socio Educativi invece dei servizi di formazione autonomia per i disabili, i Centri Diurni, e questa è una scelta politica dell'aumento che tutti i 9 Comuni hanno operato e noi in modo particolare a Lainate, perché qui non c'è un obbligo di inserimento, non stiamo parlando di CVD o RSD, no? Qui le famiglie chiedono l'inserimento e sulla base delle disponibilità economiche del Comune ogni Comune decide se

inserirlo o no e noi abbiamo inserito tutti, non abbiamo più liste d'attesa ed è una scelta che abbiamo fatto.

L'Assessore Maddonini diceva "cerchiamo di diminuire la spesa corrente" ma la spesa corrente sociale l'abbiamo sempre aumentata tutti gli anni, anche quest'anno. Ma è comunque una scelta, ecco.

Ufficio Protezione Giuridica questo dato l'ho riportato da 28 utenti va a 50 e lo stesso per i CVD, quindi il trend è in forte crescita; sugli allontanamenti abbiamo visto un aumento - e poi vedremo che invece per noi a Lainate per la prima volta è diverso ma poi vediamo perché - l'incremento segnala un aumento del disagio e poi io qui ho segnato un'altra cosa, che spendiamo anche di più perché sono aumentati i casi di allontanamento mamma/bambino cioè vengono allontanati entrambi ed è evidente che i costi sono diversi, però questa è una messa in sicurezza del nucleo familiare quando ci sono casi molto, molto, molto brutti. Per l'assistenza domiciliare per i minori sono in aumento le segnalazioni dalle scuole, dalla psichiatria; per gli anziani c'è una crescita preoccupante però è preoccupante nella misura in cui gli anziani sono sempre di più, cioè aumentano gli anziani che sono a casa e hanno bisogno e quindi se andiamo a vedere i dati per i prossimi dieci o vent'anni ci spaventiamo perché ci sarà un bel problema, l'abbiamo anche già accennato quando abbiamo parlato della nostra RSA.

L'Ufficio di Protezione Giuridica dove l'amministratore di sostegno che abbiamo istituito è il Sindaco; questo è un dato interessante perché inizialmente gli assistiti erano le persone anziane e l'amministratore di sostegno si nominava per la persona anziana che andava in RSA, no? Invece adesso la metà è relativa a persone con patologie psichiatriche e questo da quando c'era la ASL - adesso non c'è più perché c'è ATS - che prima aveva in carico i casi psichiatrici ma poi ha dismesso questo servizio che è rimasto in carico ai Comuni, per cui evidentemente questo per noi ha rappresentato un problema in più e un costo in più.

Qui sarò brevissima, le fonti di finanziamento: come vedete la maggior Fonte è sempre il Comune per quasi l'80% e poi delle altre fonti ci sono stati anni in cui c'è stato proprio il crollo e se noi guardiamo da dove provengono le entrate io segnalo sostanzialmente queste cose, che si conferma la prevalenza delle risorse comunali e lo abbiamo visto 74%, 77% e 81%, segnalo l'incertezza del fondo Nazionale e il fondo sociale regionale nel senso che ancora non sono arrivati, vengono sempre finanziati a metà anno però noi i servizi li incominciamo dall'inizio per cui c'è sempre questa esposizione e questo timore che poi non ... Fino adesso sono state coperte le spese però faccio un

esempio se il fondo sociale regionale non fosse finanziato nei termini che abbiamo previsto e siccome questo fondo finanzia la tutela minori, l'assistenza domiciliare e gli asili nido è evidente che questi servizi non si possono dismettere ed è evidente che i Comuni devono rivedere i propri bilanci, ma presumibilmente non sarà così e la Regione sta anche un po' aumentando lentamente

Aumento delle altre entrate: queste "altre entrate" sono i fondi SPRAR, noi abbiamo partecipato allo SPRAR per l'accoglienza e ci sono 500.000 euro di Fondi SPRAR che vengono dallo Stato con cui noi paghiamo le spese per la gestione dei migranti che sono accolti sul territorio; e poi ci sono anche fondi regionali per assistenza ai disabili superiori che prima era della Provincia ma poi la Provincia l'ha dismessa e noi siamo intervenuti in questa fase di passaggio e questi sono i fondi che la Regione ha quindi dedicato e ha accettato ovviamente di erogare.

Questo è il 2018, sono proprio andata in estrema sintesi; se dobbiamo guardare qual è lo sviluppo aziendale nel prossimo triennio 18/20 e io avrei selezionato queste cose fondamentali. Che dal punto di vista della gestione interna puramente gestionale direi c'è un consolidamento della funzione anticorruzione con un ufficio apposito, con regolamenti eccetera e un consolidamento di una prassi per quanto riguarda gli acquisti con l'approvazione del regolamento aziendale per gli appalti sotto soglia. Questa è una cosa molto importante perché si parla di regolarità amministrativa, si parla di correttezza eccetera e poi l'aggiornamento del modello organizzativo dove per noi la cosa più importante e più interessante perché questo attiene all'organizzazione è la parte di sviluppo su dove andiamo con l'azienda nei prossimi tre anni. Allora andiamo verso intanto lo sviluppo del progetto Rica su cui io avevo già avuto modo già di dire e che è la prosecuzione di Oltre i Perimetri nel senso che ci consente di proseguire. Con Oltre Perimetri che era su finanziamento di Fondazione Cariplo noi abbiamo finanziato tutta una serie di progetti di comunità fra i quali il principale è l'Agenzia dell'Abitare con quindi la possibilità di trovare casa alle persone che la perdono o cercano casa; Oltre Perimetri finisce quest'anno e noi abbiamo partecipato a un bando nazionale insieme al garbagnatese, ci siamo uniti e ci siamo aggiudicati dei fondi con Rica che ci consente quindi di proseguire questi progetti e di aiutare le famiglie, le persone che perdono la casa, soprattutto in modo particolare loro, senza gravare sui Bilanci comunali e questa è una cosa importante.

Un altro sviluppo sarà l'acquisizione della gestione completa dell'asilo di Pero, perché abbiamo incominciato noi, poi si è unito Arese e

adesso c'è anche Pero e quindi sarà un futuro; un altro sviluppo sarà il regolamento di ambito per il trasporto disabili dove ricorderete che abbiamo già approvato i regolamenti di ambito per i servizi per le persone disabili e adesso ci proviamo anche con il trasporto. Dico "ci proviamo" perché sul trasporto è molto difficile perché abbiamo veramente ogni Comune che ha un regolamento totalmente diverso ma ce la faremo ... E poi il progetto territoriale che è connesso al Rei, reddito di inclusione adesso molto famoso perché l'abbiamo visto pubblicizzato in tutti i modi in TV, reddito di inclusione che però non è soltanto contributi economici dati alle famiglie in difficoltà ma sono anche progetti di sostegno a queste famiglie, la novità è questa, progetti di modo che le famiglie superino le condizioni che le hanno portate alla difficoltà. Cioè non facciamo la Carità di Stato perché non mi piace molto questo concetto, aiutiamo economicamente ma soprattutto il soggetto che viene aiutato e la famiglia intera è coinvolta in un percorso di uscita da quella condizione. Questo significa anche lavorare diversamente ai servizi sociali, questo significa anche una rivoluzione proprio di metodo e di approccio rispetto a questi temi anche da parte dei servizi sociali.

Segnalo poi per ultimo questa cosa che trovo importantissima e che è il percorso che noi abbiamo iniziato con ASST per la progettazione di procedure operative per la presa in carico congiunta: io ho detto più volte qui in questa aula, presentando per esempio il piano sociale di zona oppure anche i bilanci che uno degli obiettivi fondamentali era quello di cercare di ricomporre la frammentazione dei servizi. Noi siamo in un'area che fortunatamente i servizi li ha, noi non abbiamo il problema di non avere i servizi per i disabili o per anziani ma abbiamo una frammentazione estrema e la persona che ha bisogno e che di solito poi se è anche anziana ha un bisogno sanitario più qualche altro bisogno sociale abbinato perché il bisogno non è mai uno solo, questa persona e la famiglia si trova a dover comporre "n" esigenze e deve girare per tutte le strutture per comporre la risposta ai suoi bisogni: qui il concetto è l'inverso, non è la persona o la famiglia che deve comporre la sua risposta ma sono i bisogni che girano intorno al soggetto, quindi la presa in carico unica è assolutamente importante sul piano della capacità di dare una risposta alle famiglie per evitare che le persone che devono essere prese in carico debbano girare tutti i servizi per riuscire poi ad avere quindi quello di cui hanno bisogno.

Questo è un tavolo che veramente non nasce adesso ma è proprio un'esperienza che stiamo portando avanti cioè immaginate di riuscire a mettere in campo una presa in carico fra i servizi dell'ospedale, i

servizio della ATS, i servizi sociali cioè tutti i servizi che abbiamo sul nostro territorio ognuno con le proprie regole, ognuno con il proprio obiettivo, ognuno con i propri moduli, ognuno con la propria cultura e la propria prerogativa, metterli insieme e avere una presa in carico comune è un percorso molto complicato e difficile anche perché mettersi insieme significa che ognuno di loro deve abbandonare qualcosa di se stesso per riuscire a costruire qualcosa di comune e per questo ci fa molto piacere che ASST ti abbia pensato al Comune di Lainate insieme a Rho e ad Arese per fare questo lavoro che produrrà un percorso e che produrrà un metodo e una procedura che sarà poi sperimentata e poi applicata, quindi qualcosa di estremamente concreto. Io credo molto in questo perché sono anni che ci stiamo lavorando, non sarà una cosa facile ma ...

Un altro sviluppo del prossimo triennio sarà il piano sociale di zona che scade quest'anno con tutte le regole nuove che Regione Lombardia ha appena emanato. Sarebbe interessante dire qualcosa ma quando approveremo il piano di zona ne parleremo perché ci sono molti cambiamenti importanti legati alla riforma sanitaria. Per Lainate; velocissima, previsioni 2018 2.790.000 euro e rispetto all'anno scorso - sempre rispetto a ottobre - abbiamo un Delta di 149.760 euro in più. E dove? Anche qui nell'area minori, disabili, assistenza domiciliare e anziani.

Non volevo farla questa tabella micidiale quest'anno però non ho resistito e l'ho fatta ancora ... Loro ridono perché avevo detto che non l'avrei più fatta, invece non ho resistito perché così vado a vedere ogni volta che cosa succede, no? E cioè li devo fare i conti, scusate, non è che... però non la leggo tutta..

PRESIDENTE: Vediamo: posso sentire i Capigruppo cosa ne pensano? Continuiamo con l'esposizione? Va bene, dai..

VICESINDACO E ASSESSORE SCALDALAI: No, non la leggo tutta, solo questo sui ...

PRESIDENTE: Sì ma io da regolamento devo sentire i Capigruppo che però mi dicono di continuare

VICESINDACO E ASSESSORE SCALDALAI: Va bene, allora posso andare avanti.

Leggo soltanto di questi 149.000 euro in più che sostanzialmente sulla tutela minori c'è poco, abbiamo 13.000 euro in meno sul collocamento

Consiglio Comunale - Resoconto seduta del 30.1.2018

bambino e gli allontanamenti semplicemente perché la gente è uscita dai percorsi ma abbiamo in più sulla comunità diurna e cioè se la logica è quella di allontanare solo quando è assolutamente necessario è evidente che devo spendere di più nel sostegno a queste famiglie e a queste persone che sono in difficoltà e quindi mi aumenta quello che è la comunità diurna. Abbiamo 30.000 euro in più sulla assistenza educativa, le scuole chiedono, la psichiatria chiede e qui è bello secco perché 30.000 euro è tanto. Sui trasporti c'è 13.000 euro in più ma c'è un solo utente in più per noi ma non è che costa così in più perché il corso è stato organizzato in modo tale che ogni trasporto ogni viaggio prevede un certo numero di persone trasportate dei vari Comuni e la spesa del viaggio viene divisa fra i trasportati se c'è un trasportato in meno aumenta la spesa per gli altri, è evidente, è proprio il sistema.

Ci sono 5.000 euro in più che sono gli inserimenti lavorativi ma noi abbiamo poi come dicevano nei centri diurni e nei centri per disabili i maggiori aumenti e nell'altra pagina vediamo un aumento significativo nel CDD, nella comunità nostra residenziale, nella RSD di poco poco, l'housing sociale che riusciremo a finanziare con RICA e quindi questo è in aumento però fortunatamente finanziato con RICA e quindi riusciamo a recuperare dei fondi anche per i nostri servizi e poi come avevo già detto prima i 46 utenti che diventeranno 50 circa sono sull'assistenza domiciliare anziani e disabili, quella che era in aumento come in tutto l'ambito anche nel nostro Comune, anche a Lainate.

Ecco questa era proprio un'estrema sintesi dei dati che mi sembrano diano almeno un'idea di quello che sta accadendo, però la documentazione che voi avete è veramente precisa e anche interessante e fa vedere anche le schede e le foto dei vari servizi che sono descritti molto puntualmente con quello che accade e con molta trasparenza, anche.

Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Assessore, è stata anche chiarissima, credo.

Questa è una presa d'atto su cui non abbiamo la votazione, ringrazio l'Assessore per l'esposizione anche se ha un po' raddoppiato i tempi ma tanto questa sera stiamo finendo prima del solito.

Bene; con questo punto possiamo dichiarare chiuso l'Ordine del Giorno del Consiglio Comunale, auguro a tutti buonanotte e grazie.